



ISTITUTO COMPRESIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – ☎ 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

enic82100n@istruzione.it - enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenna.edu.it>



violino



pianoforte



flauto



chitarra

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.
- Decreto Interministeriale 1luglio 2022 n. 176 "Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado".

Premessa

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con il decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176.

Il decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Insegnamento dello strumento musicale

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Orientamenti formativi

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio,

l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale. L'insegnamento strumentale:

- ✓ promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✓ integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- ✓ offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- ✓ fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- ✓ dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- ✓ consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- ✓ permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Obiettivi di apprendimento

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Contenuti fondamentali

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

DISPOSIZIONI INERENTI L' ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Articolo 1 Indicazioni generali

- a) I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.
- b) Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.
- c) Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
- d) Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino.

Articolo 2 Il percorso ad indirizzo musicale

- a) Il percorso ad indirizzo musicale (classe I media) interesserà la Scuola secondaria di I grado e precisamente i plessi "GARIBALDI" e "DE SIMONE" dell'Istituto Comprensivo "E. DE AMICIS".
- b) Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n.201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

Articolo 3 Orari e sede delle attività

a) Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

b) Le attività del percorso ad indirizzo musicale, ai sensi dell'art.1 comma 5 del Decreto Interministeriale n.176 del 01 luglio 2022, si svolgono esclusivamente presso le sedi dei plessi "GARIBALDI" di Enna e "DE SIMONE " di Villarosa.

c) Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

d) L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Articolo 4 Iscrizioni e prova di ammissione orientativo-attitudinale

a) Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, predisposta dai docenti di strumento dell'istituzione scolastica.

b) La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto

c) La Commissione esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

d) Nel caso di partecipazione di alunni con disabilità o con disturbo specifico d'apprendimento, la Commissione sarà composta anche da un docente di sostegno che coadiuverà la Commissione nella predisposizione della prova orientativo-attitudinale.

e) Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

f) I parametri sui quali verranno esaminati i candidati sono quattro: - Senso ritmico - Coordinazione motoria - Orecchio musicale – Intonazione.

La valutazione per ogni prova verrà espressa in CENTESIMI (100/100).

g) L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e di una conseguente graduatoria.

Tale assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante il test di ingresso;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;

h) Il numero degli alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

i) Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati, presso l'albo dell'Istituto Comprensivo e sul sito www.icdeamicisenna.edu.it. Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione potrà essere impugnata la graduatoria per eventuali ricorsi; trascorso tale termine, la graduatoria si intende

approvata.

j) La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Articolo 5 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- a) all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
- b) alla scelta dello strumento musicale.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Articolo 6 Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Articolo 7 Passaggi ad altro strumento e Inserimento alunni nel percorso durante il triennio

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro se non in casi eccezionali, adeguatamente motivati, e previo parere positivo di apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico.

Per l'inserimento degli alunni nei percorsi durante il triennio sono previsti:

- **L'alunno dell'istituto non inserito nei P.I.M.**

Qualora i genitori facciano richiesta di frequenza ai PIM, la commissione, previo test attitudinale e dopo aver valutato l'organico dei posti esistenti per ciascun strumento, potrà dare parere favorevole alla frequenza dei percorsi musicali.

- **L'alunno proveniente da altro istituto e inserito nei P.I.M.**

L'alunno che ha precedentemente frequentato i percorsi musicali in altra istituzione scolastica, può essere ammesso alla frequenza dei percorsi in atto nella nostra scuola previo test attitudinale e valutazione dell'organico dei posti esistenti per ciascun gruppo strumentale. La richiesta verrà accolta in relazione alla disponibilità dei posti, con riserva di cambio di strumento qualora non fosse possibile soddisfare la richiesta della famiglia.

- **L'alunno proveniente da altro istituto NON inserito nei P.I.M.**

Qualora i genitori, a seguito di trasferimento da altra istituzione scolastica, facciano richiesta di frequenza ai PIM, la commissione, previo accertamento test attitudinale e verifica dei posti disponibili per ciascun strumento, potrà dare parere favorevole alla frequenza dei percorsi musicali.

Articolo 8 Gruppi musicali d'insieme

I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal PTOF dell'I.C. "DE AMICIS", costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico

– dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Articolo 9 Articolazione delle lezioni

a) Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono, di norma, in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00 in poi.

b) Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: questi ultimi insegnamenti potranno essere impartiti anche per gruppi strumentali con cadenza settimanale/plurisettimanale» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

c) Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

- **n. 1 lezione individuale**, settimanale;

- **n. 1 lezione collettiva 2 H** (musica d'insieme e orchestra/teoria della musica), settimanale.

d) La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali, organizzati durante l'anno scolastico.

Articolo 10 Priorità delle attività

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Articolo 11 Prove d'orchestra

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai docenti delle classi frequentate dagli alunni, iscritti al percorso musicale, ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Articolo 12 Esibizioni dell'orchestra

Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo mettendo alla prova le loro competenze. L'orchestra non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Articolo 13 Comodato d'uso dello strumento musicale-

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale per lo studio quotidiano. L'Istituto Scolastico concede l'utilizzo dello strumento musicale per lo studio individuale in comodato d'uso gratuito. Il servizio è totalmente gratuito e prevede l'accettazione da parte delle famiglie interessate del regolamento presente nello specifico modulo di adesione. Questo servizio viene offerto per gli alunni delle classi di: FLAUTO TRAVERSO, VIOLINO E CHITARRA.

Articolo 14 Obbligo di frequenza

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Articolo 15 Obblighi degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. Frequentare con regolarità le lezioni;
2. Eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. Avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Articolo 16 Valutazione, Scrutini ed Esami

a) In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa **alla valutazione solo delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento** e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

b) Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

c) Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

d) I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

e) Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

f) Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze.

Articolo 17 Attività collegiali

a) L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale dovrà essere funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

b) Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti (ad esempio, per la partecipazione ai consigli di classe e per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

c) Per quanto riguarda la partecipazione ai consigli di classe, il docente di strumento **partecipa alle riunioni solo per il tempo necessario a fornire informazioni, valutazioni e comunicazioni inerenti le alunne e gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.**

d) In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento **partecipa alla valutazione solo delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento** e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.